

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-3186 del 09/07/2020   |
| Oggetto                     | ADOZIONE dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art.3 DPR 59/2013 ĩ Ditta FERRARI SERGIO e LUCIANO snc Attività: autotrasporto e meccanico-agricolo conto terzi- comune di RIVERGARO |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2020-3265 del 08/07/2020  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza   |
| Dirigente adottante         | ADALGISA TORSELLI   |

Questo giorno nove LUGLIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### Richiamati:

- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 , attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"
- La L.R. 3/99;

#### Premesso che:

- ◆ con nota acquisita agli atti con prot. n.51021 del 06/04/2020 è stata trasmessa a questa Agenzia l'istanza presentata al SUAP del Comune di Rivergaro dalla ditta Ferrari Sergio e Luciano snc (P.I.01397820031) finalizzata all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex art.3 del D.P.R. 13 marzo 2013 n°59, per l'attività di "autotrasporto meccanico-agricolo conto terzi" sita in via Giosuè Carducci n. 5 del comune di Rivergaro, relativamente al seguente titolo abilitativo:
  - lett. a) comma 1, art. 3, del D.P.R. 59/2013 – *autorizzazione agli scarichi di acque reflue* art. 124 D.Lgs.152/06;

- ◆ con nota prot. n. 58678 del 22/04/2020 è stata trasmessa all'istante la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;

#### **Considerato che:**

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è relativa al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett.a) del DPR 59/2013 richiesto dalla ditta Ferrari Sergio e Luciano snc per lo scarico (S1) di acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dal lavaggio automezzi e macchine agricole;
- che il reflu industriale deriverà dal lavaggio esterno degli automezzi con idropulitrice che verrà effettuato in una piazzola di lavaggio realizzata nel piazzale. I reflui derivanti dal lavaggio verranno raccolti da apposita griglia e collettati in impianto di trattamento prima dell'immissione nella rete di pubblica fognatura;
- che per la depurazione del reflu derivante dal lavaggio sono state previste, in sequenza, le seguenti fasi di trattamento: dissabbiatura/disoleazione gravimetrica in manufatto di 1200 lt, trattamento in disoleatore con filtro a coalescenza avente capacità di 1268 lt e dotato di otturatore a galleggiante ed infine, passaggio in pozzetto contenente cuscinetti di materiale oleoassorbente;
- con nota prot. n. 70125 del 13/05/2020 è stata richiesta al Comune di Rivergaro, competente si sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. 3/99, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- con nota prot. n.7234 del 01/07/2020 del Comune di Rivergaro, acquisita agli atti Arpae in pari data con prot. n. 94572, è stata rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'Autorizzazione (allegata al presente provvedimento) allo scarico di acque reflue industriali come da istanza avanzata dalla ditta, con le prescrizioni indicate nei pareri di Ireti spa (prot.RT009563-2020 del 29/04/2020) e del Servizio Territoriale di Arpae (prot. n. 93463 del 30/06/2020);

#### **Visti:**

- il parere favorevole con prescrizioni rilasciato da IRETI spa con nota prot.RT009563-2020 del 29/04/2020, richiesto dal Comune di Rivergaro e trasmesso per conoscenza a questa Agenzia, acquisito al prot. n. 62706 del 29/04/2020 e allegato al presente provvedimento;
- la valutazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE sede di Piacenza, richiesta dal Comune di Rivergaro e trasmessa per conoscenza a questa Agenzia con nota acquisita al prot. n.93463 del 30/06/2020, favorevole con prescrizioni riportate nel presente provvedimento;

#### **Ritenuto:**

- in relazione all'istruttoria condotta che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per poter procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta Ferrari Sergio e Luciano snc (P.I.01397820031);

**Visti** gli artt. 103 del D.L. 18 del 17/03/2020 convertito in Legge il 24/04/2020, e 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020 convertito in Legge il 05/06/2020, con i quali è stata disposta la sospensione dei termini ordinatori o perentori, endoprocedimentali e finali, nei procedimenti amministrativi;

**Richiamati** gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Dichiarato** che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

#### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

- **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta Ferrari Sergio e Luciano snc (P.I.01397820031), per l'attività di "di autotrasporto meccanico-agricolo conto terzi" svolta in Comune di Rivergaro via Giosuè Carducci n.5, comprendente il seguente titolo ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.R. 59/2013 – art. 124 del D.Lgs.152/06 *autorizzazione agli scarichi di acque reflue*

per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura giusta Autorizzazione allo scarico rilasciata dal Comune di Rivergaro, acquisita al prot. n. 94572 del 01/07/2020 allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (allegato 1);

- **di impartire** le seguenti prescrizioni per lo scarico, come disposto nella citata Autorizzazione del Comune di Rivergaro prot.n. 94572/2020:

- 1) nel pozzetto di prelievo fiscale, posto subito a valle dell'impianto di trattamento (indicato nella planimetria come pozzetto ispezione scarico lavaggio), lo scarico dovrà rispettare in ogni momento i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte Terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura;
- 2) potrà essere effettuato solamente il lavaggio esterno dei mezzi. In nessun caso è consentito il lavaggio di parti del motore o dell'interno di cassoni;
- 3) non dovranno essere superate le portate massime consentite dalla potenzialità di progetto dell'impianto di trattamento del refluo;
- 4) nei piazzali non dovrà essere svolta alcuna attività che possa dare luogo ad inquinamento delle acque meteoriche ricadenti sugli stessi (deposito di materiali, operazioni di manutenzione dei mezzi);
- 5) tutti i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento, compreso quello di prelievo fiscale, dovranno essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, il pozzetto di prelievo fiscale dovrà risultare sempre accessibile ed attrezzato per consentire un agevole campionamento per caduta del refluo;
- 6) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento/depurazione, così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi, delle emulsioni e degli oli dall'impianto, la pulizia/sostituzione del filtro a coalescenza e la sostituzione dei cuscinetti oleoassorbenti del pozzetto. I fanghi, gli oli, le emulsioni e qualsiasi altro rifiuto proveniente dalla manutenzione/pulizia dell'impianto di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa di settore vigente e la documentazione relativa a tali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- 7) le condotte fognarie dell'insediamento dovranno essere mantenute in perfetta efficienza effettuando una periodica pulizia delle condotte stesse, dei pozzetti d'ispezione con la rimozione dei sedimenti e dei detriti dai pozzetti sottostanti e dalla griglia di raccolta delle acque di lavaggio mezzi;
- 8) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento degli impianti di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione tramite PEC al Comune di Rivergaro e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- 9) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Rivergaro e ad ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico e/o dei sistemi di trattamento delle acque reflue rispetto a quanto agli atti;
- 10) dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni, che qui si intendono integralmente richiamate, impartite da IRETI spa con il parere prot. n. RT009563-2020 del 29/04/2020 (parte integrante dell'Autorizzazione del comune di Rivergaro) allegato al presente provvedimento (allegato 2);

- **di fare salvo che** i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dell'impianto di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

- **di rendere noto che:**

- ✓ la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione "PC-AUA autorizzazioni settoriali ed energia" del Servizio Autorizzazione e Concessioni di ARPAE;

- ✓ il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- ✓ ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;

- ✓ il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae.

- **di dare atto che:**

- ✓ il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

- ✓ l'AUA verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che a questa Agenzia, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;

- ✓ resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;

- ✓ l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;

- ✓ l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;

- ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico competente.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.a Adalgisa Torselli

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**